

VIA ALBERTO NOTA n° 6

10122 TORINO TO

Partita IVA: 06241990487

Codice Fiscale: 94129420488

BILANCIO A SEZIONI CONTRAPPOSTE dal 01/01/2021 al 31/12/2021 Valuta: E - Euro

CONTO ECONOMICO

Costi		Ricavi	
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID., CONSUMO E I	216.786,28	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	257.301,37
ACQUISTI DIVERSI	216.786,28	RICAVI DELLE VENDITE ITALIA	257.301,37
Materie sussidiarie, imballaggi, ecc.	11.782,58	Vendite prodotti finiti e merci italia	249.329,75
Materie di consumo	278,00	Vendita caffè GIRAZAPA	7.947,62
Merci	204.259,16	Ricavi 2	24,00
Materiale di cancelleria	66,54	RIMANENZE FINALI	31.616,32
Materiale per manut./riparazione beni propri	400,00	RIMANENZE FINALI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZ.	31.616,32
COSTI PER SERVIZI	27.721,67	Rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione	31.616,32
COSTI PER SERVIZI (INDUSTRIALI)	7.146,13	ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.305,05
Spese di trasporto su acquisti	7.056,13	ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.305,05
Servizi vari	90,00	Arrotondamenti attivi	5,05
COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	20.575,54	Altri ricavi e proventi non imponibili	2.300,00
Manut./riparaz. su altri beni propri	450,00		
Spese postali	6,00		
Spese bancarie	637,13		
Servizi amministrativi e contabili	5.540,08		
Servizi e prestazioni rese da professionisti	1.926,18		
Rimborso spese di viaggio e trasferimento	1.337,73		
Rimborso chilometrico	8.340,29		
Rimborso spese diverse	2.338,13		
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	469,78		
LEASING, LOCAZIONI, NOLEGGI, LICENZE	469,78		
Noleggio auto ded.20%	469,78		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.035,23		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	440,00		
Ammort. costi di costituzione e mod. statut.	440,00		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	720,09		
Ammort. macchine ufficio elettroniche	720,09		
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E CREDITI	6.875,14		
Perdite su crediti deducibili senza limitazioni	6.875,14		
RIMANENZE INIZIALI	20.449,55		
RIMANENZE INIZIALI MERCI, AGGI, PRODOTTI, OPERE	20.449,55		
Rim. iniziali prodotti in corso di lavoraz./semil.	20.449,55		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	16.575,75		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	16.575,75		
Tasse vidimazione libri	268,00		
Imposta di registro	436,60		
Arrotondamenti passivi	1,56		
Multe ed ammende	0,24		
Sopravvenienze passive ordinarie	179,79		
Quota progetto PRO-ZAPA dell'anno	5.469,56		
Quota progetto TW dell'anno	10.220,00		
ONERI FINANZIARI	262,80		
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	262,80		
Interessi su liquidazioni IVA trimestrali	262,80		
ONERI STRAORDINARI	741,00		
IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI	741,00		
Imposte relative ad esercizi precedenti inded.	741,00		

TATAWELO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALBERTO NOTA 6 - TORINO (TO)
Codice Fiscale	94129420488
Numero Rea	TO 1205446
P.I.	06241990487
Capitale Sociale Euro	4.350 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	463701
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C/00135422

Stato patrimoniale

31-12-2021

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.760
II - Immobilizzazioni materiali	3.945
III - Immobilizzazioni finanziarie	500
Totale immobilizzazioni (B)	6.205
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	38.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	942
Totale crediti	39.554
IV - Disponibilità liquide	113.948
Totale attivo circolante (C)	185.118
Totale attivo	191.323
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	
V - Riserve statutarie	129.446
VI - Altre riserve	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	181
Totale patrimonio netto	133.975
B) Fondi per rischi e oneri	42.835
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	14.513
Totale debiti	14.513
Totale passivo	191.323

Conto economico

31-12-2021

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.301
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	11.166
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	11.166
5) altri ricavi e proventi	
altri	2.305
Totale altri ricavi e proventi	2.305
Totale valore della produzione	270.772
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	216.385
7) per servizi	28.121
8) per godimento di beni di terzi	470
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.160
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	720
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.035
14) oneri diversi di gestione	16.576
Totale costi della produzione	269.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.185
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	263
Totale interessi e altri oneri finanziari	263
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(263)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	922
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte relative a esercizi precedenti	741
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	741
21) Utile (perdita) dell'esercizio	181

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	181 -
Imposte sul reddito	741 -
Interessi passivi/(attivi)	263 -
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5) -
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.180 -
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.160 -
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.875 -
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.035 -
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.215 -
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(31.616) -
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.420) -
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.571 -
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(27.326) -
Totale variazioni del capitale circolante netto	(62.791) -
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(53.576) -
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(263) -
(Imposte sul reddito pagate)	(1.482) -
(Utilizzo dei fondi)	42.835 -
Totale altre rettifiche	41.090 -
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(12.486) -
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(4.660) -
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(2.200) -
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(500) -
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.360) -
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	4.350 -
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	129.444 -
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	133.794 -
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	113.948 -
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	113.948 -
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	113.948 -

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Svolge altresì l'attività di importazione, di vendita e di commercializzazione, sia al minuto (per corrispondenza) che all'ingrosso, di prodotti alimentari, con riferimento alla produzione del caffè. La sua importazione avviene da cooperative o gruppi di produttori del Sud del mondo, con l'acquisto in forma compartecipata con una Centrale di Commercio Equo e Solidale, nostro socio, e anche attraverso un canale commerciale altro, che garantisce comunque il rispetto delle condizioni stabilite da organismi internazionali di coordinamento del Commercio Equo e Solidale. La vendita avviene prevalentemente attraverso i propri soci consumatori, facente parte dei gruppi di acquisto solidali (G.A.S.), e anche con le Botteghe del Mondo e organizzazioni varie di "altreconomia", al fine di incentivare un consumo critico e consapevole.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;

- costi di sviluppo: anni 5;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Non presenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

Non presenti.

Azioni proprie

Non presenti.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Lavori in corso su ordinazione

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

Non presenti.

Fondi per rischi e oneri

Non presenti.

Fondo TFR

Non presenti.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Non presenti per questo anno di imposta.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

L'avversa congiuntura economico-sociale derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19 non ha avuto alcuni effetti sulla gestione aziendale.

Informazioni sulla continuità aziendale:

La valutazione delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'articolo 2423-bis comma 1 n.1 del c.c e del documento OIC 11.

Dalla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze in quanto l'emergenza sanitaria non ha compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.200	4.665	500	7.365
Ammortamento dell'esercizio	440	720		1.160
Totale variazioni	1.760	3.945	500	6.205
Valore di fine esercizio				
Costo	2.200	6.783	500	9.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440	2.838		3.278
Valore di bilancio	1.760	3.945	500	6.205

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.665	4.665
Ammortamento dell'esercizio	720	720
Totale variazioni	3.945	3.945
Valore di fine esercizio		
Costo	6.783	6.783

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.838	2.838
Valore di bilancio	3.945	3.945

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.616	31.616
Totale rimanenze	31.616	31.616

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti finiti e delle merci è valutato applicando il costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.420	17.420	17.420	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.192	21.192	21.192	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	942	942	-	942
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.554	39.554	38.612	942

I crediti tributari si riferiscono a:

- Credito IVA per euro 20.451
- Credito IRAP per euro 741

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.420	17.420
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.192	21.192
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	942	942
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.554	39.554

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	11.660
Fatture da emettere	5.760
Totale calcolato	17.420

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Fornitori saldo Dare	942
Totale calcolato	942

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	113.948	113.948
Denaro e altri valori in cassa	0	-
Totale disponibilità liquide	113.948	113.948

Non sussistono fondi liquidi vincolati.

Ratei e risconti attivi

Non presenti.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta composto da n. 174 quote dal valore nominale, rispettivamente, di Euro 25,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il prospetto che segue analizza la consistenza delle voci di patrimonio netto. Immediatamente sotto è dettagliata la composizione della voce "Altre riserve".

	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.350	-		4.350
Riserve statutarie	129.446	-		129.446
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	2		(2)
Totale altre riserve	-	2		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	181	181
Totale patrimonio netto	133.796	2	181	133.975

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
(Riserva positiva di conversione da Euro)	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo
Capitale	4.350
Riserve statutarie	129.446
Altre riserve	
Varie altre riserve	(2)
Totale altre riserve	(2)
Totale	133.794

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
(Riserva positiva di conversio	(2)
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	42.835	42.835
Totale variazioni	42.835	42.835
Valore di fine esercizio	42.835	42.835

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alla composizione e alla scadenza dei debiti.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	14.513	14.513	14.513
Totale debiti	14.513	14.513	14.513

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	6.021
Fatture da ricevere	8.492
Totale calcolato	14.513

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	14.513	14.513
Debiti	14.513	14.513

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e dei debiti di durata superiore ai 5 anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	14.513	14.513

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

Non presenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite	257.301
Totale	257.301

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	257.301
Totale	257.301

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.301
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	11.166
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	2.305
Totale calcolato	270.772

Di seguito viene fornito un dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Importo
Merci c/vendite	193.773
Merci c/vendite non soci	63.528
Totale calcolato	257.301

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Importo
Plusvalenze ordinarie	5
Altri...	2.300

Totale calcolato	2.305
-------------------------	-------

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei costi della produzione.

Descrizione	Importo
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	216.385
Per servizi	28.121
Per godimento di beni di terzi	470
Per il personale	-
Ammortamenti e svalutazioni	8.035
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	16.576
Totale calcolato	269.587

Di seguito viene fornito un dettaglio dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Importo
Prodotti finiti c/acquisti	204.259
Acquisti vari	278
Cancelleria	66
Imballaggi conto acquisti	11.782
Totale calcolato	216.385

Di seguito viene fornito un dettaglio dei costi per servizi.

Descrizione	Importo
Trasporti e spedizioni	7.056
Spese postali e di affrancatura	6
Spese legali e altre consulenze professionali	7.466
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	1.338
Rimborsi chilometrici	8.340
Manutenzione e riparazione su beni propri	850
Spese per servizi bancari	637
Spese varie	90
Altri...	2.338
Totale calcolato	28.121

Di seguito viene fornito un dettaglio dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Importo
Noleggi autovetture	470
Totale calcolato	470

Di seguito viene fornito un dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Importo
Ammortamento avviamento	440
Ammortamento altri beni materiali	720
Altre	6.875
Totale calcolato	8.035

Di seguito viene fornito un dettaglio degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Importo
Altre imposte e tasse deducibili	705
Arrotondamenti passivi	2
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	180
Altri	15.689
Totale calcolato	16.576

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non presenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	263
Totale	263

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non presenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vengono calcolate imposte correnti in quanto non dovute.

Descrizione	Importo
Imposte dirette relative a esercizi precedenti	741
Totale calcolato	741

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

La società non intrattiene alcun rapporto di lavoro dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non presenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto [nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Azioni proprie e di società controllanti

Non presenti.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa svolge attività di cooperativa di consumo in quanto svolge la sua attività prevalentemente in favore dei suoi soci nella qualità di consumatori o utenti di beni o servizi.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero C/00135422C/135422, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la cooperativa risulta a mutualità prevalente in quanto i ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi verso soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'art. 2425, primo comma, punto A1:

- A - Ricavi delle vendite e delle prestazioni totali: 257.301257.301
- B - Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci: 193.773
- Rapporto B/A: 75,31%

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si informa inoltre che la cooperativa nell'anno 2021 ha deliberato l'ammissione di n. 174 nuovi soci, tenendo conto delle rispettive qualità professionali; non ci sono state domande di ammissione non accolte.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La cooperativa svolge l'attività di importazione, di vendita e di commercializzazione, sia al minuto (per corrispondenza) che all'ingrosso, di prodotti alimentari, con riferimento alla produzione del caffè. La sua importazione avviene da cooperative o gruppi di produttori del Sud del mondo, con l'acquisto in forma partecipata con una Centrale di Commercio Equo e Solidale, nostro socio, e anche attraverso un canale commerciale altro, che garantisce comunque il rispetto delle condizioni stabilite da organismi internazionali di coordinamento del Commercio Equo e Solidale. La vendita avviene prevalentemente attraverso i propri soci consumatori, facente parte dei gruppi di acquisto solidali (G.A.S.), e anche con le Botteghe del Mondo e organizzazioni varie di "altreconomia", al fine di incentivare un consumo critico e consapevole.

I criteri adottati nella gestione sociale sono stati coerenti con lo scopo mutualistico così come riportati nello statuto sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche.

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

La società non ha ricevuto incarichi pubblici retribuiti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 181,00.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio, a:

- 3% ai fondi mutualistici per euro 5,43
- 30% a Riserva legale per euro 54,30,
- a Riserva indisponibile per euro 121,27.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, nella seduta del 31/03/2022, il consiglio di amministrazione ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile e dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Tale delibera è stata assunta in quanto gli amministratori sono stati occupati nelle attività sociali di prefinanziamento del caffè.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TORRE PELLICE (TO), lì 28/05/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da: Maria Dulce Chan Cab

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LIDIA DI VECE iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di TORINO al numero 926, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TATAWELO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE

Sede in TORINO (TO) - VIA ALBERTO NOTA n. 6

Capitale sociale Euro 4.350 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di TO e codice fiscale 94129420488

N. REA 01205446 di TO

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 01 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Signori Soci della SOC. COOP. TATAWELO IMPRESA SOCIALE, presento la relazione del mio operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2021.

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data,, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

In particolare sono state sottoposte a verifica le seguenti procedure e i seguenti dati di bilancio:

Verifica a campione della corretta contabilizzazione delle operazioni di esercizio;

Verifica delle scritture di assestamento e rettifica di fine esercizio.

Verifica del saldo dei debiti e crediti di fine esercizio e riscontro con le pezze giustificative più rilevanti.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi

acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi

Richiamo di informativa- Applicazione art. 38 quater del D.L. 19 maggio 2020 nr. 34, così come convertito con la L. N. 77 del 17 Luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Altre Informazioni" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale riportando informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Nessun rilievo con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, hanno comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.

Relazione su altre disposizione di legge e regolamentari

Gli amministratori di TATAWELO SC IMPRESA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della nota integrativa al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A mio giudizio, la nota integrativa è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2021, ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 181,00 ed esprime valori che sinteticamente vengono di seguito riassunti:

- **Stato patrimoniale:**

ATTIVITA'	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	6.205
C) Attivo circolante	185.118
D) Ratei e risconti	0
Totale attivo	191.323
PASSIVITA'	
A) Patrimonio netto	133.975
<i>Capitale Sociale</i>	4.350
<i>Riserve</i>	129.444
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	181
B) Fondi per rischi e oneri	42.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	14.513
E) Ratei e risconti	0
Totale passivo	191.323
□ Conto economico:	
Valore della produzione	270.772
Costi della produzione	269.587
Differenza tra valore e costi della produzione	1.185
Proventi e oneri finanziari	-263
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	922
Imposte sul reddito	741
Utile (Perdita) dell'esercizio	181

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Revisore ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di immobilizzazioni immateriali relative i costi di costituzione della Società Cooperativa, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per euro 1.760,00.

La Cooperativa attualmente risulta iscritta all'Albo delle Cooperative al numero C/00135422

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92 e del D. Lgs. 6/2003, attesto che, nell'esercizio, la Cooperativa ha correttamente operato per il conseguimento dei propri scopi mutualistici in conformità alla propria natura

di ente senza scopo di lucro. Il criterio di mutualità prevalente è stato rispettato e risulta documentato dagli Amministratori nella Relazione annuale sul carattere mutualistico della Cooperativa a pagina 22 della Nota Integrativa. Pertanto, ai sensi dell' art. 2513 punto c del Codice Civile risulta che la Cooperativa, nel corso dell' esercizio, abbia rispettato i criteri per veder riconosciuta la mutualità prevalente.

BILANCIO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 30 comma 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, il Revisore attesta che il bilancio sociale della Cooperativa TATAWELO IS e' stato redatto in conformita' alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017, e inoltre attesta di aver svolto i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale svolte dalla Cooperativa.

In conclusione, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio, e alla proposta del Consiglio di Amministrazione relativamente alla destinazione dell' utile di esercizio.

Torino 14 Giugno 2022

Il Revisore Unico

Carlo Solia